



Il futuro dello scalo triestino e le concessioni. I rappresentanti dei lavoratori e gli operatori si schierano con Boniciolli: «Le interferenze creano solo danni»

## I sindacati: «Giù le mani dei politici dal Porto»



Il presidente dell'Authority portuale di Trieste Boniciolli

**TRIESTE** Operatori e sindacalisti dello scalo fanno quadrato attorno al presidente Claudio Boniciolli e stigmatizzano l'asse trasversale Illy-Dipiazza che vuole togliere all'Authority il potere di dare le concessioni in Porto Vecchio. «Il disegno è drammaticamente fin troppo chiaro - denuncia Ampelio Zanzottera, segretario dell'associazione che raggruppa gli spedizionieri - per l'ennesima volta i politici vo-

gliono sopravanzare chi ne ha diritto ed essere loro a decidere chi ospitare in Porto Vecchio. Quando si tratta di fare questo, destra e sinistra sono identiche e concordi, a Trieste come a Palermo». E il presidente Boniciolli: «Non cerco polemiche con Regione e Comune ma in termini di concessioni l'Authority applica la legge».

● A pagina 6  
Silvio Maranzana

DA SABATO

Informatica  
facile

WIKIPEDIA

A RICHIESTA CON  
IL PICCOLO  
A SOLI € 3,90 IN PIÙ

L'EUROPA VISTA DA BELGRADO

## L'INCOGNITA SERBA

di Stefano Pilotto

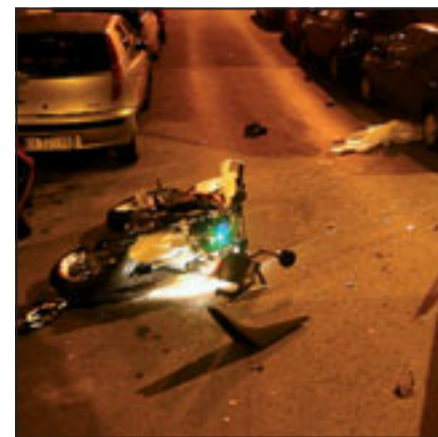
La Serbia, al centro della regione balcanica, rappresenta la maggiore incognita per il processo di stabilizzazione dell'Europa sudorientale. L'arresto del figlio di Radovan Karadzic, lo scorso fine settimana a Belgrado, può, forse, favorire un progresso, nell'ambito dell'integrazione della Serbia nelle organizzazioni regionali occidentali, come la Nato e l'Unione europea? Probabilmente no.

● Segue a pagina 6

ULTIMA ORA

Tragico incidente a tarda sera  
Sul posto i genitori sconvolti

## Moto contro auto: ragazzo resta ucciso in via Rossetti



La scena dell'incidente in via Rossetti

**TRIESTE** Perde la vita a 19 anni schiantandosi con la moto. Ieri a tarda sera, dopo le 23.30 l'incidente all'incrocio tra via Pietà e via Rossetti. Davide Lenardon, triestino, residente in vicolo Scaglioni, stava correndo a casa in sella alla sua Husqvarna, nuova di zecca, lungo via Rossetti. Raggiunto l'incrocio con via Pietà una Ford Focus è sbucata all'improvviso senza rispettare la precedenza. Lo schianto è stato tremendo. Il ragazzo ha sbattuto sulla fiancata, è volato sull'asfalto ed è morto sul colpo. Sul posto, poco dopo, anche i genitori, prima la madre poi il padre, avvertiti dai vigili urbani, devastati dallo strazio.

Il piano per l'esodo degli statali bocciato anche dal dicastero del Lavoro dopo il no di Cgil, Cisl, Uil: «Serve più coerenza»

## Pensioni anticipate, scontro tra ministri

Damiano bacchetta Nicolais. Borse, rialzo nella Ue: Milano chiude a più 2,1%  
Grillo contro i politici: stasera lo show a Villa Manin. Polemica con il Tg2

LA CRISI DEL CREDITO

## L'ITALIA PRENDE FIATO

di Alfredo Recanatesi

Nel fatto che negli Stati Uniti il tasso di interesse di riferimento sia stato ridotto più di quanto era stato previsto possono essere letti due messaggi di segno opposto, e nessuno al momento possiede argomenti sufficienti per poter formulare una qualche previsione su quale dei due alla fine riuscirà a prevalere.

Il segnale negativo è che la banca centrale americana ha ritenuto necessario ricorrere alla mano pesante - mezzo punto percentuale - nel tagliare il costo del credito: segno indubbio che ritiene la situazione più difficile e rischiosa di quanto la giudicavano gli analisti secondo i quali la riduzione di un quarto di punto sarebbe stata adeguata. Le Borse hanno reagito con esuberanza, certo, ma è prudente non fidarsi. In tutto il mondo, infatti, erano abbastanza sbilanciate al ribasso, per cui un deciso rimbalzo alla notizia del mezzo punto di ribasso appartiene alla più normale fisiologia dei mercati. Si tratta ora di vedere, passata questa reazione quasi meccanica, cosa avverrà quando torneranno a prevalere quotazioni che riflettano più fedelmente le analisi degli investitori.

● Segue a pagina 4



## CALCIO A 7, PROPOSTE VISITE MEDICHE PER TUTTI I PARTECIPANTI AI TORNEI

● A pagina 22

**ROMA** Scontro anche nel governo sulla previdenza. Il ministro del Lavoro Damiano Nicolais, che ha la delega per il Pubblico impiego, cui imputa mancanza di coerenza sulle ipotesi avanzate di prepensionamento, già bocciate dai sindacati. E Grillo non molla la sua presa sui politici mentre scoppia la polemica con il Tg2. Stasera il comico è a Villa Manin. Dopo il taglio dei tassi Usa, Borse in rialzo nell'Ue: a Milano +2,1%.

● Alle pagine 2 e 3

L'ANTIPOLITICA E I SUOI RISCHI

## UN URLO NEL VUOTO

di Pier Giorgio Gabassi

«Io valium, ma se sono desto come un grillo...» ha replicato con facile ironia il presidente del Consiglio Prodi a Grillo, con la G maiuscola, dalla tribuna di "Porta a Porta" sotto i sorrisi compiaciuti, e come sempre compiacenti, di un Vespa ronzante. Continuare nell'ironia è fin troppo facile: i nomi si prestano... non la situazione, purtroppo.

● Segue a pagina 2

Già stimata la spesa del primo rinnovo contrattuale per i dipendenti di Regione, Comuni e Province

## Il comparto unico costerà 26 milioni in più

### I sindacati puntano ad aumenti di 130 euro lordi al mese

**TRIESTE** Dovrebbe costare 25-26 milioni il primo rinnovo del contratto di comparto unico, biennio 2006-2007. Questo almeno rifacendosi alla base percentuale di incremento rispetto al biennio precedente: infatti non si potrà scendere sotto il +5% fanno trapelare i sindacati. E bisogna tener conto che il contratto riguarda circa 16 mila addetti del pubblico impiego in Friuli Venezia Giulia. Su questa base l'incremento medio mensile lordo potrebbe aggirarsi sui 130 euro. Minacciando lo sciopero, la Cgil denuncia il ritardo nell'avvio della trattativa. «16 mila dipendenti del comparto unico attendono il rinnovo da 22 mesi», affermano Baldassi e Valent. Ma da parte della Cisl la minaccia di sciopero della Cgil viene definita «prematuro». L'assessore Gianni Pecol Cominotto garantisce che il percorso già fissato verrà rispettato: «Tutti i sindacati conoscono la nostra posizione. Intendiamo chiudere il contratto dei dirigenti 2002-05, aggiustare alcune code contrattuali e avviare il primo rinnovo del contratto di comparto».

● A pagina 9  
Marco Ballico

## La Regione accelera: ancora troppe le leggi di fine mandato

**TRIESTE** Sono tante le leggi che Illy, la giunta e la maggioranza vogliono portare a casa, nel rispetto del programma, prima che finisca la legislatura. Ma il tempo ormai è ristretto. Intesa democratica dunque si riunisce stamane, nel primo vertice post-vacanze, proprio per fissare le priorità del calendario legislativo. Quello che dalla maggioranza e dalla giunta scaturirà sarà quasi certamente la richiesta al Consiglio regionale di un "sacrificio", consistente in un allungamento degli orari di lavoro, o un aumento delle sedute in programma.

● Roberta Gianni a pagina 10

Tentato colpo all'Eurospesa di via del Tintoretto con una pistola finta. Il titolare reagisce e con il commesso riesce a bloccarli

## Rapina sventata al supermarket: due arrestati



Gli autori sono un uomo e una donna con problemi di tossicodipendenza

**TRIESTE** Rapina a mano armata ieri pomeriggio nel supermarket «Eurospesa» di via del Tintoretto 1, a San Giovanni. Un giovane con il volto coperto da un passamontagna e una pistola giocattolo ha fatto irruzione nel negozio, intimando alla cassiera di consegnare tutto il denaro, circa 1000 euro. Ad attenderlo all'esterno una complice, anche lei con il viso coperto. I due rapinatori sono stati bloccati dal titolare dell'esercizio che li ha trattenuti, non senza difficoltà, fino all'arrivo dei carabinieri: arrestati. Sono due noti tossicodipendenti. Gli abitanti del quartiere: ci sentiamo poco protetti.

● Alle pagine 18 e 19  
Rebecca e Unterweger

## Tromba d'aria a Duino strage di alberi secolari

● A pagina 25

da €14.900\*

Golf SUN  
con Climatic,  
Fendinebbia  
e Cerchi in lega da 16"

EUROCAR  
www.eurocar.it

Stampa on-line  
le tue foto digitali su  
**KataWeb**  
www.kataweb.it/foto

Oggi le pagine  
Motori e Lavoro

Alle pagine 12 e 32

## Diciottenne morto, indagato l'amico che era alla guida

**TRIESTE** Indagato per la morte dell'amico, causata da un'uscita di strada della macchina che stava guidando. Reato ipotizzato: omicidio colposo. È il destino giudiziario del 19enne Luca Bonacci, il giovane che nella notte fra mercoledì 18 e giovedì 19 luglio era al volante della Volkswagen Polo finita fuori strada a Santa Croce. Sul sedile del passeggero di quell'auto, infatti, si trovava il 18enne Francesco Colli, deceduto dopo 48 ore di agonia all'ospedale di Cattinara, dove era giunto in condizioni disperate. Bonacci, rimasto a sua volta ferito in maniera grave, era stato ricoverato sempre a Cattinara, nel reparto di neurochirurgia, riuscendo a vincere la sua battaglia per la vita. Ora, per il giovane, le conseguenze di quel tragico incidente proseguono però negli uffici della procura della Repubblica, dove risulta aperto un fascicolo per omicidio colposo.

● Piero Rauber a pagina 20